

ENTE PARCO DEL CONERO
Via Peschiera n. 30
60020 SIROLO (AN)

DETERMINAZIONE DIRETTORIALE

N. 72

Oggetto: Affidamento servizio di consulenza scientifica, per il monitoraggio ed elaborazione dati sulla presenza del lupo nel territorio del Parco del Conero e la gestione delle criticità legate alla sua presenza con le attività antropiche.

Data 22/12/2021

L'anno duemilaventuno, il giorno ventidue del mese di dicembre, nel proprio ufficio,

Il Direttore

Premesso

Che in applicazione dei principi recati dal TUEL 267/2000 e ss.mm., dal D.Lgs. 30/3/2001 n.165 ed in conformità alle disposizioni recate dall'art. 169 del D.Lgs. 267/2000 la gestione è affidata ai responsabili dei servizi da individuarsi nell'ambito dei dipendenti dell'Ente;

Premesso che con deliberazione n. 143/21 il Consiglio Direttivo dava mandato al Direttore di:

- aggiornare il programma di monitoraggio del lupo conclusosi nel 2017;
- avviare una campagna di sensibilizzazione sulla presenza del lupo nel Parco del Conero;
- coinvolgere la Regione Marche nelle iniziative intraprese e nella necessità di aumentare le risorse per l'indennizzo dei danni da fauna selvatica;

e che per lo svolgimento delle attività dei punti precedenti si mettono a disposizione l'importo di €2.500,00 la cui copertura finanziaria è da imputare al capitolo 0111.13.024 del bilancio di previsione 2021_2023 annualità2021.

Considerato

Che i monitoraggi effettuati in modo non sistematico hanno dimostrato che negli ultimi anni alcuni individui molto simili al lupo risultano frequentare assiduamente l'area del Conero;

Considerato che in condizioni favorevoli questi individui potrebbero diventare stanziali al Conero;

Che le indagini effettuate non hanno permesso di accertare con certezza se si tratti di un lupo o di ibridi, alimentando quindi un clima di incertezza che non permette all'Ente una chiara strategia di gestione.

Considerato che dalla stampa locale emerge una sempre maggior numero di avvistamenti che sta alimentando un negativo l'allarmismo con effetti negativi sulla percezione delle politiche di conservazione della natura che l'Ente Parco ha intrapreso sino ad oggi.

Ricordato che dal 2013 al 2017 l'Ente Parco ha intrapreso una serie di attività per verificare le segnalazioni di attacchi da parte di canidi al bestiame e dal sospetto che nel territorio del Parco si fosse insediato uno o più esemplari di lupo (Canis lupus).

Il programma di lavoro è stato articolato su due assi principale: il primo volto a verificare l'effettiva presenza del predatore nel Parco, il secondo finalizzato a supportare l'Ente parco nella gestione dei possibili danni agli allevamenti ed in particolare a valutare se gli attacchi segnalati fossero effettivamente di lupo o da ascrivere a cani domestici ed a predisporre eventuali interventi per la riduzione del rischio.

Per la prima parte sono state adottate diverse tecniche di monitoraggio ed in particolare:

- Fototrappolaggio
- Trekking su neve
- Wolf howling
- Raccolta di informazioni su ritrovamenti di esemplari potenzialmente di lupo
- Raccolta di escrementi e loro analisi genetica

- Il lupo esercita una pressione significativa sulle attività zootecniche esacerbata dalla mancanza di misure di mitigazione del rischio (recinzioni, cani da guardiania, ecc.) da parte degli allevatori.

Le numerose segnalazioni che vengono fornite da privati cittadini pur necessitando di opportune verifiche in diversi casi sembrano meritevoli di credito e lasciano aperta la porta all'ipotesi che attualmente possa essere presente un piccolo branco. Per confermare ciò e soprattutto accertare l'eventuale riproduzione nell'area protetta sarebbe necessario prevedere una nuova campagna di monitoraggio che, partendo dai dati sin qui esposti, definisca in modo più puntuale lo status della specie nel Parco e nei territori circostanti in particolare riguardo alle relazioni con la popolazione insediata nell'area montana e alle minacce determinate dalle connessioni ecologiche tra Conero e dorsale appenninica.

Alla campagna di monitoraggio risulta necessario affiancare una campagna di informazione sulla presenza del lupo e su come comportarsi per evitare che alcuni comportamenti dell'uomo siano nocivi per la convivenza con la specie protetta e di interesse comunitario.

Considerato che la ditta Terre.it srl esperta in materia si è dichiarata disponibile ad effettuare il servizio in oggetto accettando l'importo onni comprensivo di €2.500,00;

Considerata la complessità del servizio, il corrispettivo di affidamento diretto può ritenersi congruo e vantaggioso sulla base di specifica valutazione estimativa desunta da indagini di mercato informali operata a cura del sottoscritto.

Ritenuto per le motivazioni su esplicitate, di affidare alla ditta Terre.it s.r.l. P.iva e C.F.: 01985220449 - Registro imprese di Macerata n° 01985220449, sede legale Sarnano (MC), il servizio consulenza scientifica, per il monitoraggio ed elaborazione dati, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art.36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 s.m.i.;

Dato atto che ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari - art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 modificato dall'art. 7 del successivo D.L. n. 187 del 12. novembre 2010 convertito, con modificazioni, in legge 17.12.2010 n. 217 - questo Ente ha provveduto a richiedere all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici per "Affidamento servizio di consulenza scientifica, per il monitoraggio ed elaborazione dati" il seguente codice CIG "Z50348E5C0";

Acquisito il DURC numero protocollo INAIL 29852014 da cui risulta che la ditta è in regola con i versamenti contributivi con scadenza il 25/02/2022;

Visto l'art. 32, comma 14, del Codice, la stipula del contratto per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro può avvenire mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli Stati membri;

Visto l'art. 192 del D.Lgs 267/00, il quale prescrive la necessità di far precedere i contratti da apposita determinazione a contrattare, indicante il fine che si intende perseguire tramite il contratto che si intende concludere, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che motivano la loro scelta nel rispetto della vigente normativa;

